

L'ASL 2 SI AFFIDA AI PRIVATI PER SOPPERIRE ALLA CARENZA DI PROFESSIONISTI. PRIOLI: «NESSUNA DISPARITÀ DI TRATTAMENTO»



San Paolo e Santa Corona, ecco i medici con la valigia

Una coop di pediatri farà le notti per 6 mesi al Santa Corona. Costo: 230 mila euro

Luisa Barberis / SAVONA

La carenza di specialisti si aggrava a tal punto che l'Asl è costretta a stanziare quasi due milioni di euro per prestazioni e servizi affidate ai privati. Così, per la prima volta, le cooperative faranno il loro ingresso negli ospedali savonesi.

L'allarme suona per la mancanza di pediatri, medici del pronto soccorso, anestesisti e ginecologi. Altrettanti sono i bandi, pubblicati o in arrivo, per reclutare specialisti. L'obiettivo è riuscire a coprire i

turni, in primis la notte e i festivi, affidandosi ai cosiddetti "medici con la valigia": liberi professionisti riuniti in cooperative, che in sostanza offrono un servizio alle Asl che non riescono più a essere autosufficienti.

Il problema nasce dal fatto che da anni le borse di specialità sono inferiori ai bisogni, ma il risultato sono costi che lievitano e malumore tra i dipendenti pubblici degli ospedali, che lamentano una disparità di trattamento economico rispetto ai colleghi privati, con i quali dovranno la-

vorare.

«Abbiamo sempre detto che il ricorso alle cooperative è una soluzione temporanea e transitoria – chiarisce il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli – Nessuna disparità, i medici di queste società prenderanno la stessa remunerazione di un turno aggiuntivo nel pubblico (60 euro lordi l'ora, ndr). Il nostro obiettivo a medio e lungo termine è consolidare gli organici con assunzioni che garantiscano il futuro: per questo apriamo bandi di gara pubblici in continuazio-

ne».

L'ultimo è stato per ginecologi (29 candidature), mentre il 24 si è chiuso quello per anestesisti con tre domande. Ma, in attesa delle assunzioni nel pubblico, entreranno in gioco le cooperative. Domani l'Asl ufficializzerà il nome del gruppo che si è aggiudicato il bando di pediatria: è il primo a chiudersi, vale 230 mila euro di servizi e mira a garantire per sei mesi la guardia notturna pediatrica al Santa Corona. In lizza ci sono la "Pediacoop Società Cooperativa" di Domodossola, la "Novamedica Soc. Coop. Sociale Onlus" di Bologna, "La Fenice Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede legale in provincia di Bergamo e varie filiali e "Altavista Società Cooperativa Sociale A.R.L." di Sassuolo. Tutti lavorano già negli ospedali di Piemonte e Lombardia.

Anche per gli anestesisti è arrivata una chiamata rivolta alle cooperative: il bando è stato pubblicato venerdì per

Già varato il bando per gli anestesisti, pronto quello per pronto soccorso e ostetrici

un totale di 490 mila euro per coprire i turni notturni nei prossimi sei mesi sia nelle sale operatorie del San Paolo sia al Santa Corona. Uno stanziamento di 75 mila euro al mese, che potrebbe tradursi in più di mille euro a notte per gli specialisti, considerato che il 30% solitamente va alla Cooperativa stessa. Nel Savonese la carenza di anestesisti inizia a farsi sentire più di altrove (vengono già organizzati turni aggiuntivi con specialisti di Genova) anche in vista della riapertura delle sale operatorie di Cairo e dell'ortopedia protesica di Albenga. Il termine del bando è l'8 luglio, ma già il 30 giugno scadrà un altro avviso, il più oneroso visto che vale un 1,2 milioni di euro, per il reclutamento di medici dell'emergenza per rinforzare nei prossimi sei mesi il personale del pronto soccorso di Pietra e riaprire il Punto di primo intervento di Albenga. Infine a giorni è attesa la quarta chiamata, questa volta per ginecologi. —

I NUMERI DI IERI

Un solo positivo calano ad otto i pazienti ricoverati negli ospedali

Si conferma in discesa la curva dei contagi: ieri un solo nuovo positivo è stato evidenziato in provincia, mentre in regione sono otto.

Calano a quota otto i pazienti ricoverati in ospedale, mentre in totale nel savonese restano 214 persone attualmente contagiate e 57 in sorveglianza attiva. —